



# COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio di Agrigento

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 2 del 16-01-2023

OGGETTO:

**Approvazione documento unico di programmazione periodo 2022/2024.**

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

<b>ZIMBARDO CUSTODE</b>	<b>P</b>	<b>CACCIATORE ANNA RITA</b>	<b>P</b>
<b>RUSSOTTO FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>SCRUDATO ISA</b>	<b>P</b>
<b>REINA LIBORIO</b>	<b>P</b>	<b>ANCONA PIERO ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>Di GRIGOLI ROBERTO</b>	<b>A</b>	<b>GIRACELLO LIBORIO</b>	<b>P</b>
<b>LA MENDOLA DANIELA</b>	<b>P</b>	<b>VIRGA STEFANIA</b>	<b>A</b>
<b>GIAMBRONE GIULIANA</b>	<b>P</b>	<b>FEDERICO VINCENZO</b>	<b>P</b>

Presenti 10 Assenti 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Scibetta Antonella.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZIMBARDO CUSTODE, nella sua qualità, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce il presente punto all'O.D.G. e dà la parola al Sindaco che illustra la proposta soffermandosi in particolare sulla programmazione del fabbisogno del personale e sul Piano triennale Opere pubbliche; ritiene che, anche se il bilancio è stato sottoposto all'approvazione del consiglio con evidente ritardo, i servizi ai cittadini sono stati regolarmente erogati, si sono rispettati gli equilibri di bilancio e anche nel 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria .

Chiede la parola il Responsabile del Servizio Finanziario per comunicare che al paragrafo 13 del DUP c'è un errore che bisogna rettificare, infatti è rimasta l'impaginazione del 2021 che deve essere sostituita inserendo il riferimento alla programmazione dell'alienazione contenuta nell'allegato al DUP.

I Consiglieri concordano sulla rettifica del paragrafo 13 del DUP.

Il Responsabile del Servizio Finanziario relazione quindi su tutti i dati contabili e sulla costituzione dei fondi previsti dalla legge.

Prende la parola il Consigliere Ancona per avere chiarimenti in merito al mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria considerato che gli incassi della TARI non si sono ancora verificati e il costo del servizio è molto oneroso.

Il Responsabile del Servizio Finanziario chiarisce che con gli incassi dei residui e della lotta all'evasione c'è stato un flusso continuo nella cassa.

Il Consigliere Giracello ritiene che un bilancio approvato l'anno successivo a quello di riferimento è talmente irrilevante che anche il legislatore si è posto il problema se serva ancora approvarlo. Evidenzia che nel DUP non c'è soltanto il refuso al paragrafo 13 ma tanti altri per cui c'è da vergognarsi; si sofferma poi sugli aspetti politici questa amministrazione ha prima scorporato l'Area amministrativa in due Aree e dopo pochi anni ha riaccorpato le due Aree in una sola a dimostrazione della mancanza di una strategia politica, evidenzia che in questo anno si è revocata la concessione in uso del Parco Urbano, non si è provveduto alla manutenzione del Palazzetto dello Sport se non al trenta dicembre con l'intervento dell'intero consiglio comunale, non si è vista alcuna azione di recupero dei campetti e conclude affermando che non c'è stata alcuna programmazione e quello che si è fatto è stato frutto di improvvisazione. L'unico vanto del sindaco può essere elusivamente quello di aver tenuto unito il gruppo politico che in dieci anni non ha registrato crisi evidenzia altresì un errore gravissimo nelle bollette TARI in quanto sono state elaborate non tenendo conto dell'emendamento approvato in consiglio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario chiarisce che l'ufficio ha già fatto le rettifiche e sta certificando il credito e/o il debito di ogni contribuente provvedendo al rimborso e/o emettendo la rata di saldo. Nasce una discussione

su quanto accaduto e il Presidente afferma che veramente si tratta di un errore spiacevolissimo ma oggi non si può che prenderne atto e porvi rimedio al più presto.

Prende la parola il sindaco che replica alle parole del Consigliere Giracello e chiarisce che aver tenuto unito il gruppo politico non solo è un vanto ma ha una valenza fondamentale perché implica condivisione nelle scelte e fattiva programmazione ed evidenzia gli obiettivi programmati e raggiunti.

Interviene il Consigliere Ancona per ribadire che si sta esaminando il bilancio 2022 e non le attività passate o future , si sofferma sull'eccessivo ritardo nella predisposizione della proposta , ritardo non tollerabile e si chiede di chi sia la responsabilità .

Questi ripetuti ritardi si ripercuotono anche su tutta la gestione del personale che necessita di nuove assunzioni, conclude affermando che questa Amministrazione non ha dato alcuna impronta politica ma ha di fatto semplicemente assicurato i servizi essenziali.

Il Consigliere Giracello per i motivi evidenziati negli interventi precedenti dichiara il voto contrario del suo gruppo .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta così come rettificata;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Presenti e votanti 10

Con la seguente votazione espressa per alzata e seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori:

Favorevoli 7

Contrari 3 ( Giracello, Ancona e Federico)

#### DELIBERA

Di approvare la proposta così come rettificata che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che di seguito viene trascritta:

---

“Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

#### Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del

documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 105 del 17/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2022-2024 e dato atto che lo stesso documento contiene:

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165
- Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale;

ed in allegato:

- Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale 2022/2024;
- Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b),

del D.Lgs. n. 267/20001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2022/2024 al Consiglio comunale;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di prendere atto del DUP 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 105 del 17/12/2022 e della sua coerenza con le linee programmatiche dell'Ente;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente DUP 2022-2024, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di pubblicare il presente DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con votazione separata**

**Presenti e votanti 10**

**Favorevoli 7**

**Contrari 3 ( Giracello, Ancone e Federico)**

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to RUSSOTTO FRANCESCA

F.to ZIMBARDO CUSTODE

F.to Scibetta Antonella

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio il 18-01-2023 \_\_\_\_\_ e defissa il  
02-02-2023 \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_ L'addetto alla pubblicazione \_\_\_\_\_

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta  
affissa all'Albo Pretorio dal 18-01-2023 \_\_\_\_\_ al 02-02-2023 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per quindici giorni

consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Scibetta Antonella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
44/91.

16-01-2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R.

San Giovanni Gemini, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Scibetta Antonella

---